



Comune di Serrenti

Provincia del Sud Sardegna

Originale del Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 27 del 23/06/2020

Oggetto:

APPROVAZIONE MODIFICHE REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE

L'anno 2020 addì 23 del mese di Giugno, alle ore 20.24 nella sala delle adunanze consiliari, prevista in modalità mista, parte in presenza e parte in modalità videoconferenza ai sensi del D.L. 17 marzo 2020 numero 18, art. 73.

Regolarmente convocato per le ore 20.00, mediante avvisi scritti, notificati in tempo utile, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Ordinaria, seduta Pubblica, in Prima convocazione

All'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Presente
TALLORU PANTALEO	SI
BOI MAURA	SI
LECCA LORENZO	SI
SERRA ALESSANDRO	SI
MARINI FIAMMETTA	SI
SANNA FEDERICA	SI
BELLU IRENE	NO
CORONGIU EMANUELE	SI
FURCAS GIAMPAOLO	SI
TIDDIA CANDIDO	SI
PASCI MARIA ANTONELLA	SI
FADDA GIULIANA	SI
TOCCO FABIO	NO

Consiglieri in carica 13, presenti 11, assenti 2

Presenti in sede 11 (Sindaco Dottor TALLORU P.; BOI M.; CORONGIU E.; FURCAS G.; LECCA L.; MARINI F.; SANNA F.; SERRA A.; FADDA G.; PASCI M.A.; TIDDIA C.)

Partecipa in sede e in modalità simultanea video conferenza il Segretario Comunale Dott.ssa Serena COPERSINO.

Assume la Presidenza in sede e in modalità simultanea Video conferenza il Sindaco Dottor Pantaleo TALLORU il quale, constatato il numero legale, dichiara aperta la seduta registrata.

La piattaforma in modalità video conferenza utilizzata è go to meeting.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'art. 7 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 dispone che *“nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio di funzioni”*;

Visto l'articolo 52, comma 1, del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, il quale prevede che i comuni e le province possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e delle aliquote massime dell'imposta;

Richiamati i principali interventi legislativi in materia di tributi locali e gli istituti ad essi applicabili, tra cui, in particolare, si ricordano:

- l'articolo 1, comma 734, della L. n. 147/2013, il quale ha eliminato dall'ordinamento il limite minimo per l'emissione degli avvisi di accertamento e la riscossione, anche coattiva, dei tributi locali;
- l'articolo 27 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185 (L. n. 2/2009) con il quale è stata introdotta la possibilità di definire in maniera agevolata l'invito al contraddittorio;
- il comma 165 della L. n. 296/2006 in base al quale ciascun ente può determinare la misura annua degli interessi nei limiti di tre punti percentuali di differenza rispetto al tasso legale;
- il comma 168 della L. n. 296/2006, in base al quale gli enti possono stabilire per ciascun tributo di propria competenza, i limiti al di sotto dei quali non sono dovuti i versamenti o non sono effettuati i rimborsi;
- la L. 27 luglio 2000 n. 212 riguardante *“Disposizioni in materia di statuto dei diritti del contribuente”*;

Preso atto che la legge 27 dicembre 2019, n. 16 (legge di Bilancio 2020) all'art. 1, commi da 792 ad 815 ha profondamente innovato la disciplina dell'accertamento e della riscossione coattiva delle entrate;

Ritenuto, pertanto, opportuno adeguare il Regolamento Generale delle Entrate, al fine di:

- recepire la disciplina delle entrate tributarie e patrimoniali comunali alla nuova normativa;
- garantire il buon andamento dell'attività del Comune quale soggetto attivo delle entrate, in osservanza dei principi di equità, efficacia, economicità, trasparenza;
- stabilire un corretto rapporto di collaborazione con il contribuente e di semplificazione dei relativi adempimenti, fondato sui principi di pari dignità, correttezza, buona fede e di certezza del diritto;

Visto l'allegato schema di Regolamento Generale delle Entrate Comunali, redatto in conformità ai principi generali dettati dalla L. 21 luglio 2000, n. 212 in materia di statuto dei diritti del contribuente, predisposto dal competente ufficio comunale.

Tenuto conto che con l'approvazione del suddetto regolamento modificato si stabilisce:

- la disciplina generale delle entrate, nelle fasi della riscossione, accertamento, liquidazione;
- i limiti di esenzione per i versamenti ed i rimborsi;
- i criteri integrativi e di dettaglio per l'applicazione delle sanzioni tributarie;
- l'introduzione dell'istituto della compensazione tra debiti e crediti;
- l'introduzione della disciplina della rateizzazione dei pagamenti;

Visto l'articolo 53, comma 16, della L. 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della L. n. 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Richiamato l'art. 13, commi 15, 15-bis e 16-ter del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, come modificato dal D.L. 30 aprile 2019, n. 34 che testualmente recita:

«A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360.

Per le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie delle province e delle città metropolitane, la disposizione del primo periodo si applica a decorrere dall'anno di imposta 2021.

15-bis. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime.

15-ter. A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi

diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.»

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il parere favorevole della commissione Consiliare “Statuto e Regolamenti” della seduta del 23.06.2020;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell’art. 49 del D.lgs. 267/2000, dal Responsabile dei Servizi Amministrativi e Finanziari;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;

Sentita la relazione del **Presidente/Sindaco Pantaleo Talloru**

Con votazione unanime favorevole accertata dal Segretario Comunale e dichiarata dal Sindaco Presidente con

Consiglieri Presenti	11	
Consiglieri Assenti	2	
Consiglieri votanti	11	
Voti favorevoli		11
Consiglieri astenuti	=	
Voti contrari	=	

DELIBERA

Per le ragioni in premessa indicate e che qui si intendono integralmente richiamate:

DI APPROVARE le modifiche al “*Regolamento Generale delle Entrate Comunali*”, adottato ai sensi degli artt. 52 e 59 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, nell’allegato al presente atto sotto la lettera A) per farne parte integrante e sostanziale, nel quale dette modifiche sono evidenziate;

DI DISPORRE che le modifiche siano inserite nel testo integrato allegato al presente atto sotto la lettera B) per farne parte integrante e sostanziale;

DI DARE ATTO che il regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2020, ai 2) sensi dell’articolo 52, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000;

DI TRASMETTERE telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell’economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro il termine stabilito

dall'articolo 13, comma 15-ter, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 e s.m.i, nonché al Revisore dei Conti dell'Ente;

DI DISPORRE, ai sensi dell'art. 87 c. 3 dello Statuto Comunale, che lo stesso sia pubblicato all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni, trascorsi i quali diventerà esecutivo;

DI GARANTIRE, inoltre, la massima diffusione del contenuto del presente regolamento, mediante le forme ed i mezzi di pubblicità ritenuti più idonei ed efficaci.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA la necessita di provvedere con l'urgenza stante la necessita di adeguare il regolamento alle nuove disposizioni della Legge di Bilancio 2020;

**Con votazione unanime favorevole accertata dal Segretario Comunale e dichiarata dal Sindaco
Presidente con**

Consiglieri Presenti 11

Consiglieri Assenti 2

Consiglieri votanti 11

Voti favorevoli 11

Consiglieri astenuti =

Voti contrari =

DELIBERA

DICHIARARE con separata unanime votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL, Dlgo 267/2000.

Il presente verbale previa lettura, è stato approvato e sottoscritto come appresso:

Il Presidente
TALLORU PANTALEO

Il Segretario Comunale
COPERSINO Serena

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente verbale è stato affisso all'Albo Pretorio del Comune il giorno 25/06/2020 per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 37, comma 3, della L.R. n° 2/2016.

Il Segretario Comunale
COPERSINO Serena

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva a norma dell'art. 134 del D.Lgs 267/2000 il 23/06/2020

Il Segretario Comunale
COPERSINO Serena

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento analogico e la firma autografa. Questo documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile per il periodo di pubblicazione a norma di legge all'indirizzo web <http://www.comune.serrenti.ca.it/it>